

SUPSI

Il diritto tributario banco di prova della democrazia

La conferenza rientra nelle iniziative del Master of Advanced Studies SUPSI in Tax Law

Data e orario

Venerdì
11 settembre 2020
10.30-12.00

Conferenza
pubblica

I primi Parlamenti sono nati anche per dare attuazione al principio no taxation without representation. L'assetto democratico italiano però vacilla, sotto l'attacco dei propugnatori della democrazia digitale e delle aspirazioni all'uomo forte. E il sistema fiscale italiano non gode di buona salute. I poteri dello Stato dovrebbero stare alla giusta distanza tra loro e dal cittadino-contribuente. Come i vertici di un triangolo equilatero, ciascuno esercitando la funzione fissata dalla Costituzione, senza invadere il campo altrui. Invece non accade. Tra l'invocazione di pieni poteri e manine invisibili si fanno strada, così, inquietanti assonanze con il passato. L'analisi delle ragioni di crisi del fisco costituisce il miglior banco di prova per affrontare un problema più ampio e preoccupante. In Svizzera il principio della riserva di legge è stato in particolare disatteso in caso di situazioni straordinarie: ciò è accaduto durante e dopo le guerre mondiali e durante la crisi economica del 1929, quando il Consiglio federale, al quale furono conferiti poteri eccezionali, adottò degli importanti provvedimenti di natura fiscale che hanno invaso le competenze dei Cantoni.

In Italia, il principio di rappresentanza e la stessa funzione primaria del Parlamento erano già in profonda crisi, ben prima del Covid-19 che, tuttavia, ha prodotto un'accelerazione e una drammatizzazione del fenomeno. Durante l'emergenza si è assistito, da parte del Governo italiano, a decisioni straordinarie, talora annunciate nel cuore della notte, e addirittura alla sospensione di diritti fondamentali mentre, nell'assumere le decisioni più gravi, la collegialità del Governo ha ceduto il passo ad un accentramento di potere e si è diffusa la sensazione netta di un accantonamento del Parlamento. È per questo che, superata l'ora più buia, l'Italia sarà chiamata a un'impegnativa prova della sua capacità di reazione, che dovrà necessariamente partire da un ritrovato ruolo dell'organo di massima rappresentanza democratica: nessuna opzione sarà accettabile se non si rimetteranno al centro le regole dello Stato di diritto. I poteri dello Stato dovrebbero stare alla giusta distanza tra loro e dal cittadino, come i vertici di un triangolo equilatero, ciascuno esercitando la funzione ad esso assegnata, senza invadere il campo altrui. Ciò purtroppo non accade da tempo e, tra l'invocazione di pieni poteri, "salvo intese" e

manine invisibili, ritornano inquietanti assonanze con il passato, ancora più evidenti nella materia fiscale che, proprio per questo, costituisce un banco di prova sul quale testare la tenuta del sistema democratico.

In Svizzera, come in Italia, la Costituzione stabilisce esplicitamente il principio della riserva di legge. Questo caposaldo del diritto svizzero è stato disatteso in ambito fiscale durante le guerre mondiali e la crisi economica del 1929, periodo durante il quale il Consiglio federale assunse pieni poteri, invadendo anche la sovranità fiscale dei Cantoni. È interessante rilevare che tra il Consiglio federale, da una parte, il Parlamento e il Popolo dall'altra, si è evidenziato un duraturo conflitto istituzionale. Infatti, per le due imposte che rappresentano i due terzi delle entrate finanziarie complessive della Confederazione, l'imposta federale diretta e l'IVA, il Consiglio federale per ben sei volte al Parlamento e il Popolo di poterle prelevare senza alcun limite materiale e temporale, senza però mai ottenere il consenso legislativo necessario. Durante l'incontro saranno discusse queste due situazioni che hanno riguardato Italia e Svizzera.

Relatori

Francesco Tundo

Professore ordinario di diritto tributario, Università di Bologna

Marco Bernasconi

PhD, Professore SUPSI

Moderatore

Samuele Vorpe

Responsabile del Centro competenze tributarie della SUPSI

Termine di iscrizione

Giovedì 10 settembre 2020

Osservazioni

Conferenza pubblica gratuita

Informazioni amministrative

SUPSI

Centro competenze tributarie

www.supsi.ch/fisco

diritto.tributario@supsi.ch

Iscrizione

<http://bit.ly/conseguenze-covid-21>

È possibile partecipare solo tramite videoconferenza.



Le 99 piaghe del Fisco

Una democrazia decapitata

Il libro, scritto da Francesco Tundo, presenta una lucida analisi retrospettiva dei più profondi mali delle istituzioni democratiche, visti attraverso la potente lente del fisco, cioè di quel complesso rapporto fra cittadini e Stato che è stato la spinta per la nascita dei primi Parlamenti.

Capitolo dopo capitolo, attraverso un percorso costantemente agganciato a concreti e specifici riferimenti all'attività legislativa e alla vita parlamentare, emerge la prepotente ingerenza del Governo e delle burocrazie nella produzione delle leggi, che spiega tanta parte delle disfunzioni istituzionali a cui assistiamo.

Per maggiori informazioni e ordinazioni: <https://le99piaghedelfisco.it/>



ASSOCIAZIONE
IMPRESE
FAMILIARI

aiti
ASSOCIAZIONE INDUSTRIE TICINESI



FIDUCIARI | SUISSE

Il diritto tributario banco di prova della democrazia

Iscrizione da inviare
entro **giovedì 10 settembre 2020**

Per posta SUPSI,
Centro competenze tributarie
Stabile Suglio, Via Cantonale 18
CH-6928 Manno

Via e-mail
diritto.tributario@supsi.ch
Via fax
+41 (0)58 666 6176

Dati personali

Nome

Cognome

Telefono

E-mail

Data di nascita

Indicare l'indirizzo per l'invio delle comunicazioni

Azienda/Ente

Via e N.

NAP

Località

Data

Firma